

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 30 APRILE 2026)

L'anno duemilaventisei, il giorno di giovedì trenta del mese di aprile, alle ore 14,10, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è riunita la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vicesindaco</i>	9	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
4	BATTAGLIA GIUSEPPE	<i>Assessore</i>	11	SMERIGLIO MASSIMILIANO	<i>Assessore</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>			

Sono presenti l'Assessore Battaglia che assume la presidenza dell'Assemblea e l'Assessora Lucarelli.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Onorato, Pratelli, Segnalini, Smeriglio, Veloccia e Zevi.

Partecipa la sottoscritta Segretaria Generale Dott.ssa Rosa Iovinella.

(*O M I S S I S*)

Deliberazione n. 126

Approvazione dello schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra Roma Capitale e la “Fondazione per l’Attrazione Roma Capitale e Partners”, per l’anno 2026.

Premesso che:

il turismo riveste un ruolo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del Paese nel contesto internazionale e dell'Unione europea, per la crescita culturale e sociale della persona e della collettività e per favorire le relazioni tra popoli diversi;

la città di Roma, grazie al suo millenario patrimonio storico e artistico, è la prima tra le mete scelte dai turisti internazionali in Italia e si colloca, a livello mondiale, tra le prime cinque destinazioni più visitate;

tale condizione è presupposto per inserire il *Turismo* tra i settori produttivi che assumono un ruolo chiave e strategico per la crescita del PIL e del livello occupazionale della Capitale;

l'attrattività turistica della Città di Roma si sostanzia nell'ampia fruibilità del complesso dei beni culturali e paesaggistici costituenti il patrimonio culturale della capitale; nella scoperta dei saperi, tecnici ed artigianali, delle espressioni e delle tradizioni che concorrono allo sviluppo della cultura del territorio e della comunità che lo caratterizza, nonché nella ricerca delle molteplici forme della creatività come l'arte, la moda e il design;

in tale ottica, le *Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale*, approvate con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021, nell'intento di restituire all'Amministrazione un ruolo centrale nella *governance* delle politiche del turismo, annoverano tra gli obiettivi dell'Ente, un miglioramento dell'offerta turistica che contemperì le esigenze di qualità per i viaggiatori in arrivo e di sostenibilità e vivibilità per i cittadini romani;

il piano strategico delineato nelle citate Linee programmatiche è volto al rilancio della filiera del turismo a Roma, servendosi di strategie di marketing e promozione turistica *"attraverso la definizione di una leadership operativa, in grado di coinvolgere tutti gli attori in modo coordinato, indirizzandoli a seguire una direzione comune in termini di promozione, comunicazione e di "brand turistico", favorendo la costruzione di rapporti stretti tra gli imprenditori del turismo e l'Amministrazione"*;

nel rispetto di tali obiettivi, affinché Roma Capitale migliori il suo posizionamento e la sua immagine per continuare ad attrarre turisti, è prevista, tra le azioni da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, la promozione della creazione della *"Destination Management Organization"* (di seguito DMO) con l'obiettivo di *"definire una nuova strategia di marketing per veicolare l'ampia offerta turistica della Capitale nei mercati internazionali e nelle diverse sedi di promozione del turismo mondiale"*, nonché *"la valorizzazione del brand ROMA - di concerto con la Regione - all'interno di tutte le manifestazioni della Regione Lazio"*;

per l'attuazione delle strategie descritte, l'Amministrazione ha inteso individuare un modello organizzativo della DMO che da un lato risponda all'esigenza di creare sinergie tra l'imprenditoria privata, in particolare del settore turistico e l'Amministrazione e dall'altro che consenta a quest'ultima di vigilare e controllare in modo pregnante il perseguimento dell'interesse generale della promozione delle misure e strategie che possano avere finalità di attrazione per la Città di Roma.

l'Amministrazione Capitolina, in particolare, attraverso azioni mirate di marketing della destinazione valorizza selettivamente il territorio cittadino in funzione delle sue caratteristiche specifiche e dei prodotti turistici individuati come prioritari nonché delle tendenze, in atto ed evolutive, emerse dall'analisi dei diversi mercati, tanto consolidati quanto potenziali e si avvale di canali promozionali differenziati per la veicolazione dell'offerta turistica cittadina non solo presso i Paesi che, tradizionalmente prediligono Roma e l'Italia quali destinazioni per le proprie vacanze ma anche verso mercati turistici strategici in considerazione delle potenzialità della domanda complessiva;

dato atto che:

con provvedimento dell'Assemblea Capitolina n. 135 del 13 luglio 2023 è stata deliberata, l'Adesione di Roma Capitale alla Fondazione di Partecipazione denominata - Fondazione per l'attrazione Roma & Partners, (di seguito Fondazione) quale socio fondatore, unitamente ai cofondatori Camera di Commercio di Roma e Aeroporti di Roma S.p.A.;

con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta di Statuto della predetta Fondazione e delegato il Sindaco e la Giunta Capitolina, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti esecutivi necessari per l'attuazione della stessa;

in data 14 novembre 2023 è stata formalizzata la costituzione della Fondazione con la sottoscrizione, innanzi al notaio Prof. Vittorio Occorsio, da parte del Sindaco di Roma Capitale e dei rappresentanti legali degli altri due soci co-fondatori, dell'atto costitutivo, registrato a Roma 4, il 16 novembre 2023 con n. 38089;

in data 22 gennaio 2024 la Fondazione è stata iscritta al Registro della Persone Giuridiche della Prefettura di Roma;

in data 20 gennaio 2025, innanzi al notaio Vittorio Occorsio, l'Assemblea dei Soci Fondatori ha deliberato di adottare il nuovo testo di Statuto, registrato a Roma 4, il 23 gennaio 2025 con n. 1864;

preso atto che

il patrimonio della Fondazione è costituito, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dello Statuto, da un originario fondo di dotazione intangibile, conferito dai Soci Fondatori Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e Aeroporti di Roma S.p.a. ciascuno per un importo pari a € 150.000,00 (centocinquantamila);

lo Statuto della suddetta Fondazione, all'articolo 6 comma 2, prevede, tra l'altro, che *"Sono risorse disponibili per la gestione d'esercizio:*

- *i contributi pubblici e le liberalità private, espressamente destinate alle attività dell'esercizio;*
- *i proventi delle attività economiche e finanziarie, svolte direttamente o indirettamente dalla Fondazione;*
- *le risorse provenienti a qualsiasi titolo da qualunque altra fonte;*
- *le risorse rese disponibili per la gestione d'esercizio, da parte di Roma Capitale;*
- *le risorse disponibili per la gestione d'esercizio eventualmente erogate in varie modalità da ADR, Camera di Commercio e dai Fondatori Successivi."*

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 recante *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (Art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.)"* sono stati stanziati i fondi destinati alla gestione di esercizio della Fondazione da imputarsi all'annualità 2026, pari ad € 956.000,00;

in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 6 dello statuto i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione sono disciplinati da apposita convenzione, per regolare anche la destinazione delle risorse relative alla gestione di esercizio della Fondazione, per lo svolgimento di specifici programmi, progetti, ed attività connessi all'oggetto sociale ed alle finalità della stessa Amministrazione capitolina;

le risorse finanziarie destinate dall'Ente Locale, attraverso la succitata convenzione non potranno essere destinate a funzioni estranee o ultronee all'Ente medesimo, eludendo specifici vincoli funzionali di destinazione della spesa pubblica, ed è precluso ogni utilizzo per il ripiano delle perdite gestionali della Fondazione, alle quali dovrà necessariamente farvi fronte la Fondazione stessa attraverso il suo

patrimonio, rimanendo estranea, a tale fattispecie, la disposizione di cui all' art. 21 comma 3- bis, D. Lgs 175/2016”;

il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, convocato in data 01.04.2026, ha approvato, come da verbale acquisito con prot. n. QA/33170 del 9.04.2026, lo Schema di Convenzione 2026 con Roma Capitale

valutata

la coerenza dello schema di convenzione con gli obiettivi statuari della Fondazione si ritiene di procedere con l'approvazione dello stesso per l'annualità 2026, nel testo di cui all'Allegato A alla presente Deliberazione;

tale schema potrà essere suscettibile di eventuali modifiche e integrazioni di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessari per la definizione degli elementi di adeguamento e/o dettaglio funzionali alla formalizzazione;

visti

il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 7 marzo 2013, n. 8 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione di Assemblea Capitolina del 19 novembre 2021, n. 106 recante *“Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale”*;

il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 306/2021 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 6 settembre 2022, n. 57 recante *“Modifiche al Regolamento per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici a sostegno delle attività culturali in attuazione dell'art. 12 della Legge 7 agosto n. 241, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 82 del 7 novembre 2019”*

la Deliberazione di Assemblea Capitolina del 13 luglio 2023, n. 135 recante *“Adesione di Roma Capitale alla Fondazione di Partecipazione denominata Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners”*

la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 recante *“Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Art. 151, D.lgs. n 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.*

Preso atto che:

in data 10/04/2026 il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm. ii., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui in oggetto”;

Il Direttore

F.to: F. Pacciani;

in data 10/04/2026 il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, ai sensi i dell'art. 30, comma 1, lett. i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale si attesta, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i

con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta”;

Il Direttore

F.to: F. Pacciani;

in data 29/04/2026 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della Proposta di Deliberazione indicata in oggetto”;

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del D. Lgs n.267 del 18 agosto 2000 e ss. mm. ii.

tutto ciò premesso

LA GIUNTA CAPITOLINA DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

1. di approvare lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra Roma Capitale e la “*Fondazione per l’Attrazione Roma & Partners*” per l’anno 2026, secondo il testo Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda a provvedere alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti all’approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che, il contributo pari a € 956.000,00, destinato al Fondo di gestione della “*Fondazione per l’Attrazione Roma & Partners*”, riferito all’esercizio 2026, trova copertura nei fondi stanziati dall’Assemblea Capitolina con la Deliberazione n. 325 del 22 dicembre 2025 recante “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. (Art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell’Allegato n. 4/1 D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)*” e disponibili sul Capitolo/Articolo 1401062/45 - CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE DMO - OTT - MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE TURISTICHE - Piano Finanziario U1040205999TF19;
4. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda alla formalizzazione della convenzione e ad apportare eventuali modifiche e integrazioni di carattere non sostanziale, che si dovessero rendere necessari per la definizione degli elementi di adeguamento e/o dettaglio funzionali alla formalizzazione della stessa.

La Giunta, in considerazione dell’urgenza di provvedere, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell’articolo 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

ROMA CAPITALE - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda con sede in via di San Basilio, 51 – 00187 Roma, rappresentata, ai fini della presente convenzione, dal Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda Ing. Fabio Pacciani,

E

FONDAZIONE PER L'ATTRAZIONE ROMA & PARTNERS quale persona giuridica di diritto privato senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, con sede in Roma e domiciliata in Via della Stamperia, 86, 00187 – Roma, d'ora in poi Fondazione, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Gianluca Lo Presti o dall'Amministratore Delegato Dott. Antonio Nicola Preiti.

Premesso che

Roma Capitale è la prima città d'Italia come meta turistica internazionale e tra le prime cinque città più visitate al mondo, e sicuramente una meta altamente attrattiva anche per il turismo nazionale;

il turismo è un settore chiave e strategico sia per la crescita del PIL che per l'occupazione della città;

come delineato nelle "Linee programmatiche 2021-2026 per il governo di Roma Capitale", approvate con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021, è volontà dell'attuale Amministrazione, nell'intento di restituire alla città un ruolo centrale nella governance delle politiche del turismo, migliorare la qualità dell'offerta per i viaggiatori in arrivo e contemporaneamente garantire la sostenibilità per i cittadini romani;

il piano strategico delineato nelle citate Linee programmatiche è volto al rilancio della filiera del turismo a Roma, servendosi di strategie di marketing e promozione turistica "attraverso la definizione di una leadership operativa, in grado di coinvolgere tutti gli attori in modo coordinato, indirizzandoli a seguire una direzione comune in termini di promozione, comunicazione e di brand turistico", favorendo la costruzione di rapporti stretti tra gli imprenditori del turismo e l'Amministrazione;

in tale ottica, affinché Roma Capitale migliori il suo posizionamento e la sua immagine per continuare ad attrarre turisti, è prevista, tra le azioni da realizzare nel corso del mandato del Sindaco, la promozione della creazione della "Destination Management Organization" (di seguito DMO) con l'obiettivo di *"definire una nuova strategia di marketing per veicolare l'ampia offerta turistica della Capitale nei mercati internazionali e nelle diverse sedi di promozione del turismo mondiale"*, nonché *"la valorizzazione del brand ROMA - di concerto con la Regione - all'interno di tutte le manifestazioni della Regione Lazio"*;

per l'attuazione delle strategie descritte, l'Amministrazione ha inteso individuare il modello organizzativo della DMO, che da un lato risponde all'esigenza di creare sinergie tra l'imprenditoria privata, in particolare del settore turistico e l'Amministrazione, e dall'altro consente a quest'ultima di vigilare e controllare in modo pregnante il perseguimento dell'interesse generale della promozione delle misure e strategie che possano avere finalità di attrazione per la Città di Roma;

l'Amministrazione Capitolina, in particolare, attraverso azioni mirate di marketing della destinazione, valorizza selettivamente il territorio cittadino in funzione delle sue caratteristiche specifiche e dei prodotti turistici individuati come prioritari, nonché delle tendenze, in atto ed evolutive, emerse dall'analisi dei diversi mercati, tanto consolidati quanto potenziali, e si avvale di canali promozionali differenziati per la veicolazione dell'offerta turistica cittadina non solo presso i Paesi che, tradizionalmente, prediligono Roma e l'Italia quali destinazioni per le proprie vacanze, ma anche verso mercati turistici strategici in considerazione delle potenzialità della domanda complessiva;

L'Amministrazione Capitolina, pertanto, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza e in attuazione del principio di sussidiarietà, provvede, in attuazione delle sopra richiamate finalità e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, alla concessione di contributi e all'attribuzione di vantaggi economici in favore di organismi pubblici e privati riconoscendone l'efficacia quali strumenti di promozione e impulso dell'offerta culturale;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., all'articolo 12, prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

con deliberazione di Assemblea Capitolina n. 135 del 13 luglio 2023 è stata deliberata l'Adesione di Roma Capitale alla Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione per l'attrazione Roma & Partners" quale socio fondatore, unitamente ai cofondatori Camera di Commercio di Roma e ADR SpA.;

con la medesima deliberazione è stata approvata la proposta di Statuto della Fondazione e delegato il Sindaco e la Giunta Capitolina, per quanto di rispettiva competenza, ad adottare tutti gli atti esecutivi necessari per l'attuazione della stessa;

in data 14 novembre 2023 è stata formalizzata la costituzione della "Fondazione per l'attrazione Roma & Partners" con la sottoscrizione, innanzi al notaio Prof. Vittorio Occorsio, da parte del Sindaco di Roma Capitale e dei rappresentanti legali degli altri due soci co-fondatori dell'atto costitutivo, registrato a Roma il 16 novembre 2023 con n. 38089.

Considerato che

gli obiettivi che la Fondazione intende perseguire sono rivolti alla promozione di Roma Capitale a livello nazionale e internazionale, avviando altresì una trasformazione digitale che consenta di superare i modelli tradizionali di promozione turistica, per affermarsi sul mercato dominato dagli strumenti digitali;

la Fondazione si propone di accompagnare e sostenere ogni fase del *business model* del turismo nel mondo digitale; l'informazione distribuita su internet; la prenotazione e l'acquisto dei biglietti nei canali digitali; le attività *ex post* dei turisti concernenti consigli e suggerimenti per il viaggio e la vacanza;

la Fondazione è concepita come un soggetto che promuove direttamente Roma Capitale, ma che si può avvalere anche di accordi di partenariato con altri soggetti pubblici o privati con l'obiettivo di offrire ai suoi ospiti la possibilità di utilizzare tutte le risorse della città in modo semplice e diretto, grazie all'infrastruttura digitale della Fondazione;

per il raggiungimento delle finalità citate la Fondazione provvede alla progettazione realizzazione e promozione di Roma sul piano dell'attrazione della città attraverso le proprie attività quali la creazione di campagne di marketing, la gestione dell'infrastruttura digitale del turismo, il monitoraggio e lo sviluppo del *brand* Roma in tutte le sue articolazioni, l'offerta di una infrastruttura digitale che consenta di accedere a tutte le principali risorse di Roma quali musei, hotel, ristoranti e attrazioni varie per prenotare e acquistare beni e servizi, nonché la costruzione del profilo globale di Roma come città *leader* per gli eventi;

lo Statuto della Fondazione medesima, all'articolo 6, comma 2, prevede, tra l'altro, che "*Sono risorse disponibili per la gestione d'esercizio:*

- *i contributi pubblici e le liberalità private, espressamente destinate alle attività dell'esercizio;*
- *i proventi delle attività economiche e finanziarie, svolte direttamente o indirettamente dalla Fondazione;*
- *le risorse provenienti a qualsiasi titolo da qualunque altra fonte;*
- *le risorse rese disponibili per la gestione d'esercizio, da parte di Roma Capitale;*
- *le risorse disponibili per la gestione d'esercizio eventualmente erogate in varie modalità da ADR, CamCom e dai Fondatori Successivi."*

in ossequio, quindi, alle disposizioni contenute nell'articolo 6 dello Statuto, i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione sono disciplinati da apposita convenzione, che regolerà altresì la destinazione delle risorse

relative alla gestione di esercizio della Fondazione, per lo svolgimento di specifici programmi, progetti, ed attività connessi all'oggetto sociale e alle finalità della stessa Amministrazione capitolina;

le risorse finanziarie destinate dall'Ente Locale, attraverso la succitata convenzione non potranno essere destinate a funzioni estranee o ultronee all'Ente medesimo, eludendo specifici vincoli funzionali di destinazione della spesa pubblica, ed è precluso ogni utilizzo per il ripiano delle perdite gestionali della Fondazione, alle quali dovrà necessariamente far fronte la Fondazione stessa attraverso il suo patrimonio, rimanendo estranea, a tale fattispecie, la disposizione di cui all' art. 21, comma 3- bis, del D.Lgs 175/2016";

con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Art. 151, D.lgs. n 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.)" sono stati stanziati i fondi destinati alla gestione di esercizio della Fondazione, pari ad € 956.000,00;

Visti

il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenutosi in data 01.04.2026, che approva, come da verbale acquisito con prot. n. QA/33170 del 9.04.2026, lo schema di Convenzione 2026 con Roma Capitale;

la Deliberazione di Giunta Capitolina n. __ del _____ che approva il presente Schema di Convenzione;

Dato atto che

le parti hanno condiviso i contenuti della convenzione regolante i rapporti tra Roma Capitale e la Fondazione; tutto ciò premesso le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tra Roma Capitale - Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda e la Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners, relativamente agli obiettivi di interesse pubblico cui è funzionale l'erogazione del contributo stanziato dall'Assemblea Capitolina a favore della Fondazione per l'anno 2026.

Art. 3

Finalità di interesse pubblico

1. La Fondazione, nel perseguire le finalità statutarie volte a rilanciare Roma a livello nazionale e internazionale, promuove tutte le risorse, che hanno o possono avere una finalità di attrazione della Città, avviando un processo volto a potenziare il mercato turistico e le connesse attività a beneficio complessivo della Città.

2. Roma Capitale, nel rispetto delle linee programmatiche che intendono difendere e migliorare il posizionamento e l'immagine della destinazione Roma e prevedono la definizione di una nuova strategia di marketing per veicolare l'ampia offerta turistica della Capitale nei mercati internazionali e nelle diverse sedi di promozione del turismo mondiale, riconosce le finalità e le attività principali statutarie della Fondazione come strumentali al perseguimento di tali obiettivi istituzionali.

Art. 4

Piano dei programmi, progetti e attività per la promozione della destinazione Roma

1. La Fondazione assicura la gestione operativa secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto delle prescrizioni e delle disposizioni normative previste, con particolare riferimento allo svolgimento dei seguenti programmi, progetti e attività:

- Produzione di eventi in ambito turismo, cinema e moda;
- Supporto nella promozione del *brand* di Roma Capitale e *merchandising* istituzionale;
- Campagne di adesione con introduzione di *membership* annuale;
- Campagna di adesione nuovi soci;
- Progetti di promozione dello stop-over d'intesa con Aeroporti di Roma;
- Monitoring del posizionamento e dell'immagine di Roma;
- Comunicazione e promozione internazionale della Destinazione Roma.

Art. 5

Contributo di Roma Capitale

1. Roma Capitale nella sua qualità di Socio Fondatore della Fondazione concorre al perseguimento delle finalità di interesse pubblico di cui all'articolo 3, anche mediante l'erogazione del contributo destinato alla gestione di esercizio ai sensi dell'articolo 6 comma 2 dello Statuto.

2. Le risorse relative alla gestione di esercizio sono destinate altresì allo svolgimento dei programmi, progetti e attività connessi all'oggetto sociale della Fondazione e alle finalità dell'Amministrazione capitolina.

3. Il contributo erogato da Roma Capitale concorre in quota parte alla gestione dalla Fondazione.

4. La Direzione Turismo del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda erogherà alla Fondazione un contributo, per l'anno 2026, pari a € 956.000,00 come stabilito con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 325 del 22 dicembre 2025 recante "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. (Art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)*".

Art. 6

Erogazione del contributo di Roma Capitale

1. Nel rispetto degli importi stanziati dall'Assemblea Capitolina, l'erogazione delle somme concesse a titolo di contributo avviene sulla base della presentazione, da parte della Fondazione, con cadenza semestrale, alla Direzione Turismo del Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, di una relazione articolata sui programmi realizzati e attestante l'attività svolta con relativa rendicontazione dei costi sostenuti recante i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi generali della Fondazione, oltreché fissati nel piano dei programmi definiti e del relativo piano economico previsionale.

2. Su richiesta della Fondazione, può essere erogato un anticipo del contributo in misura non superiore al 40% prevalentemente per l'attivazione del piano di cui all'art. 4, da erogarsi entro trenta giorni dalla sottoscrizione della convenzione, e comunque da rendicontare nel rispetto della cadenza fissata al punto 1.

3. La liquidazione del contributo concesso è disposta dal Dirigente dei competenti uffici della sopra citata Direzione entro 30 giorni dalla data di presentazione della documentazione citata, previo esito positivo delle verifiche in merito alla completezza e alla regolarità della stessa.

Art. 7**Durata**

1. La presente convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere rinnovata su iniziativa dell'Amministrazione Capitolina previo accordo tra le parti.

Articolo 8**Riservatezza**

1. Nel corso dell'esecuzione della convenzione, la Fondazione potrebbe avere accesso o prendere possesso, visione o conoscenza di informazioni inerenti Roma Capitale, indipendentemente dal fatto che le stesse siano qualificate o meno come riservate (di seguito: "Informazioni Riservate"). Al fine di meglio identificare le "Informazioni Riservate", le Parti convengono che tra queste rientra qualsiasi dato e/o informazione che Roma Capitale trasmetterà alla Fondazione durante lo svolgimento delle attività dichiarando esplicitamente il carattere di riservatezza con una delle seguenti modalità:

- i per iscritto e/o
- ii attraverso la consegna di materiale e/o
- iii attraverso il rilascio dell'autorizzazione all'accesso alle Informazioni Riservate, come nel caso che queste siano registrate in un archivio informatico e/o sui dispositivi stessi che verranno analizzati e/o
- iv attraverso comunicazione verbale e/o visiva.

2. Saranno pertanto Informazioni Riservate, in via esemplificativa e non esaustiva: i dati e le informazioni inerenti a Roma Capitale e/o i dati e le informazioni relativi alla struttura ed al personale (ivi inclusi anche i dati personali); i dati e le informazioni inerenti alla strutturazione e alle strategie; i dati e le informazioni inerenti ai sistemi informatici e di telecomunicazione; analisi; know-how; in genere, qualsivoglia notizia di natura tecnica, legale, economica/fiscale o commerciale.

3. La Fondazione si obbliga, per sé stessa e per i propri dipendenti e collaboratori, a mantenere la più rigorosa riservatezza sulle Informazioni Riservate di cui è venuto o verrà a conoscenza. Conseguentemente si obbliga a:

- i gestire le Informazioni Riservate in modo da mantenerle strettamente riservate e confidenziali impedendo qualsiasi comunicazione e/o divulgazione, salvo quanto di seguito specificato;
- ii limitare la circolazione interna delle Informazioni Riservate unicamente alle persone che, per ragioni di ufficio o di competenza, abbiano diretta necessità di conoscere tali Informazioni Riservate per l'esecuzione dei servizi, imponendo a tali persone i medesimi obblighi di riservatezza e confidenzialità;
- iii non utilizzare le Informazioni Riservate per scopi diversi dall'esecuzione dell'Accordo;
- iv non copiare né divulgare e comunicare a terzi le Informazioni Riservate ricevute, se non con il preventivo consenso scritto degli uffici competenti di Roma Capitale;
- v non divulgare a terzi i particolari dell'esecuzione dell'Accordo ovvero i termini e le condizioni di eventuali accordi tra le Parti in ordine all'esecuzione stessa;
- vi non copiare, duplicare, riprodurre o registrare in qualunque forma e con qualunque mezzo le Informazioni Riservate, salvo che ciò avvenga strumentalmente all'esecuzione dell'Accordo, alle sole persone nelle stesse coinvolte e nella misura strettamente necessaria per consentirne l'esecuzione.

4. La Fondazione, laddove ritenesse necessario, nell'ambito della convenzione, comunicare Informazioni Riservate a terzi, dovrà previamente essere autorizzato per iscritto dagli uffici competenti di Roma Capitale e, in tal caso, dovrà assicurare che i terzi aderiscano per iscritto alle obbligazioni di cui al presente articolo.

5. La Fondazione non ha alcuna licenza di utilizzazione o di sfruttamento commerciale delle Informazioni Riservate.

6. Le previsioni del presente articolo non si applicheranno alle Informazioni Riservate che:

- i al momento della comunicazione siano di dominio pubblico o lo diventino successivamente, senza che la Fondazione si renda inadempiente alla convenzione;
- ii al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Fondazione, purché tale ricezione non sia stata fraudolentemente ottenuta o non sia a sua volta sottoposta a obbligo di riservatezza;
- iii al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Fondazione, in quanto precedentemente trasmesse da un terzo, legittimato a farlo e non vincolato ad un obbligo di riservatezza relativo all'utilizzazione o comunicazione di tali informazioni;
- iv La Fondazione, sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi Autorità Pubblica, sempreché, in tal caso e ove detta Autorità Pubblica non lo vieti, la Fondazione, ne dia immediata notizia scritta agli uffici competenti di Roma Capitale.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento UE 2016/679 - con la sottoscrizione del presente Accordo entrambe le Parti si impegnano, informandosi reciprocamente ai sensi del predetto Regolamento, a far sì che tutti i dati scambiati e comunque connessi con la presente convenzione saranno oggetto di trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti all'adempimento degli obblighi relativi all'Accordo, nonché di quelli legislativi e amministrativi collegati. Tali dati saranno conservati dalle Parti, per il tempo necessario alla gestione della convenzione, ovvero conformemente ai termini previsti dalle normative applicabili.

2. Il conferimento dei dati – che non necessita di specifico consenso – è necessario per l'assolvimento delle predette finalità ed in difetto non sarà possibile realizzarle in tutto o in parte. L'informativa completa redatta da Roma Capitale ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE viene fornita alla Fondazione ai fini della sottoscrizione della presente convenzione.

3. I dati saranno utilizzati dalle Parti solo con le modalità e procedure necessarie al perseguimento delle finalità indicate, applicando tutte le misure tecnologiche e organizzative di sicurezza adeguate, improntando il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della legislazione nazionale ed europea vigente in materia di protezione dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali).

4. Premesso quanto sopra, relativamente al trattamento dei dati personali per l'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione espletate dalla Fondazione, lo stesso tratterà i dati personali per conto di Roma Capitale in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR. Pertanto, Roma Capitale, avendo verificato il possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di cui al GDPR (ivi comprese le misure di sicurezza) da parte della Fondazione, nomina tale ultima entità, che accetta, quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con apposito atto di nomina separato.

Art. 10

Oneri e spese

1. Ogni onere connesso alla presente convenzione, ivi compresa l'eventuale registrazione è a cura e spese della Fondazione.

Art.11
Elezione di domicilio

1. Agli effetti delle comunicazioni previste dalla presente convenzione le parti convengono per l'utilizzo delle caselle di Posta elettronica certificata:

per Roma Capitale: protocollo.grandieventisportturismoemoda@pec.comune.roma.it

per la Fondazione per l'attrazione Roma & Partners: fondazioneromaandpartners@legalmail.it

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

Per Roma Capitale

Il Direttore del Dipartimento Grandi Eventi, Sport,
Turismo e Moda

Ing. Fabio Pacciani

Per Fondazione per l'Attrazione Roma & Partners

Il Direttore Generale/L'amministratore Delegato

Dott. Gianluca Lo Presti/Antonio Nicola Preiti

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine, la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

LA SEGRETARIA GENERALE
R. Iovinella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall' 8 maggio 2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 22 maggio 2026.

Li, 7 maggio 2026

La Vice Segretaria Generale
per l'Assistenza alla Giunta Capitolina
F.to: Patrizia Del Vecchio